



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE VERONA
www.siulpverona.it

COMUNICATO STAMPA

Il Siulp di Verona non può che accogliere con viva soddisfazione le recenti dichiarazioni con le quali il Questore di Verona, in piena sintonia con il Capo della Polizia, ha pubblicamente sostenuto la indifferibile necessità di trasferire agli Enti Locali le



incombenze amministrative (rilascio del passaporto e del permesso di soggiorno) che oggi gravano in capo alla Polizia di Stato.

Si tratta infatti di istanze che da anni fanno parte integrante del bagaglio di rivendicazioni sostenute dal SIULP, e che l'attualità rende, per molteplici ragioni, quanto mai indifferibili. Per un verso, infatti, ciò consentirebbe di liberare solo nella realtà scaligera decine di operatori che sono oggi costretti a svolgere mansioni del tutto estranee alle funzioni di una Polizia di un moderno Stato di diritto, destinandoli ad attività più pertinenti alla prevenzione ed alla repressione della criminalità. In particolare il decentramento della trattazione dei permessi di soggiorno soddisferebbe le segnalate esigenze, e, questione non meno importante, rappresenterebbe un ulteriore importante passo in direzione del processo di integrazione di centinaia di migliaia di cittadini stranieri – solo a Verona, lo ricordiamo, sono ben 70 mila! - i quali vedrebbero finalmente riconosciuta anche da un punto di vista sostanziale la loro appartenenza ad un contesto sociale che con il loro lavoro contribuiscono quotidianamente a sostenere e consolidare.

L'assorbimento di tali competenze da parte di altre amministrazioni avverrebbe peraltro senza rilevanti costi aggiuntivi, se non addirittura con vantaggiosi ritorni economici che potrebbero essere conseguiti semplicemente stornando le medesime somme – circa 60 euro - che oggi i cittadini stranieri corrispondono alle Poste Italiane per la gestione della pratica.

L'auspicio, ora, è quello che la politica recepisca il segnale lanciato dai rappresentanti istituzionali della Pubblica Sicurezza tanto a livello centrale, quanto a livello territoriale, dando seguito alle buone intenzioni espresse nei giorni scorsi. Buone intenzioni che però, senza un concreto e fattivo impegno, sono destinate a rimanere nel limbo delle dichiarazioni di intenti con le quali troppo spesso sono costrette a fare i conti le Forze di Polizia.

Verona, 18 maggio 2010

Il Segretario Provinciale
 Davide Battisti